21

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI

Lavori di deviazione del torrente Fereggiano, quale intervento infrastrutturale da realizzare in vista dell'EXPO' 1992, e della canalizzazione dell'alveo storico dello stesso torrente nella parte compresa tra via Fereggiano e via Ammarengo, affidati in concessione all'Associazione Temporanea di Imprese ITALSTRADE, EDI.STRA, S.I.R., I.S.A. e MANTELLI con contratto n°59285 del 25 marzo 1992 registrato a Genova il 10 aprile 1992 al n°4945.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

VERBALE DI VISITA,

RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO

Progetto principale

Il progetto principale venne predisposto nel febbraio 1989 dalla Società Italstrade, facente parte del consorzio C.I.L.T., come stralcio della progettazione del deviatore del Bisagno e giusta il progetto stesso era preventivata la spesa seguente, al netto di IVA 4% ed oneri concessori:

- per opere a misura £. 45.673.010.673
- per somme a disposizione della C.A. (espropri,collaudo) £. 280.000.000
- complessivamente £. 45.953.010.673

Il progetto fu approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°1006 in data 14 marzo 1989. Successivamente con deliberazione G.C. n°989 del 27 febbraio 1990 la C.A. prende atto che le opere di deviazione del torrente Fereggiano e della canalizzazione coperta dall'alveo storico del torrente stesso sono strettamente connesse allo svolgimento dell' "EXPO' 92" e come tale la

deviazione del torrente Fereggiano è stata presentata il 9 aprile 1990 in Conferenza degli Enti Amministrativi, ai sensi della Legge 205/1989 e 373/1988, ed approvata nella successiva riunione del 19 aprile 1990.

Con deliberazione C.C. n°804 dell'11 luglio 1991 vengono approvati sia il piano finanziario dell'opera in £.55.011.938.110, tenuto conto del miglioramento dell'1,50% offerto dall'A.T.I. sull'importo lavori e del riconoscimento del 16,98% sull'importo netto lavori per oneri concessori, e sia il finanziamento della prima tranche lavori per £.10.000.000.000 comprensiva di IVA 4%, oneri concessori 16,98% e £.280.000.000 per espropri e collaudo. La copertura del succitato finanziamento di £.10.000.000.000, IVA compresa, relativo alla prima tranche lavori, avviene tramite assunzione di mutuo con un pool di banche (IMI capofila) come da deliberazione C.C. n°1007 del 18/11/1991.

Con deliberazione C.C. n° 805 dell'11 luglio 1991 viene approvato il conferimento all'A.T.I., ITALSTRADE, EDI.STRA, S.I.R., I.S.A. e MANTELLI, della concessione per la deviazione del Torrente Fereggiano e della canalizzazione coperta dell'alveo storico dello stesso torrente nella parte compresa tra Via Fereggiano e Via Ammarengo per l'importo netto di £. 55.011.938.110, IVA ed oneri di concessione compresi, suddiviso in due tranches finanziarie rispettivamente di £. 10.000.000.000 e £. 45.011.938.110, con efficacia condizionata ai finanziamenti ottenuti, alle condizioni di cui al disciplinare di concessione capitolato d'oneri ed all'atto di sottomissione sottoscritto dalla ITALSTRADE, in qualità di mandataria dell'A.T.I., l'8 maggio 1989 e riconfermato in data 4 marzo 1991, parti integranti e sostanziali della deliberazione C.C.805/1991.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

La copertura del residuo importo di £.45.011.938.110, IVA compresa, relativo alla seconda tranche lavori avviene tramite assunzione di mutuo con un pool di banche (CARIGE capofila) come da deliberazione C.C. n°243 del 19/10/1992.

Le imprese del raggruppamento sopra citato, per una conduzione unitaria dei lavori oggetto della concessione, si sono associate ai sensi e per gli effetti della legge 8 agosto 1977 n° 584 e successive modificazioni ed integrazioni, conferendo alla ITALSTRADE S.p.A. la qualità di Mandataria Capogruppo dell'Associazione Temporanea, con atto Dr. Piero Sormani di Milano in data 3 aprile 1989 repertorio 67861, registrato a Milano il 5 aprile 1989 al n° 5504 Serie 1/A.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

Perizie suppletive

Oltre il progetto principale fu redatta una perizia suppletiva di variante tecnica senza aumento di spesa.

Essa venne approvata con deliberazione della Giunta Comunale n°1327 del 29 giugno 1995.

Contratto

Il contratto principale della concessione, condizionato all'esecuzione dei lavori per l'importo di £.10.000.000.000, corrispondente alla prima tranche finanziata, venne stipulato in data 25 marzo 1992 repertorio n°59285 e venne registrato ai fini fiscali in data 10 aprile 1992 al n° 4945.

Importo contrattuale

L'importo contrattuale di concessione in base all'applicazione del ribasso migliorativo dell'1,50% sulla somma di £.45.673.010.673 e degli oneri concessori del 16,98% su £.44.987.915.513 è risultato di £.52.626.863.567, oltre IVA e somme a disposizione della C.A. per espropri e collaudo.

A garanzia della perfetta esecuzione della concessione e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, la Concessionaria ha presentato polizza fidejussoria della Zurigo Assicurazioni n°108/a/6026 in data 9 ottobre 1991 per l'importo di £. 2.631.343.178 pari al 5% dell'intero corrispettivo netto dei lavori ammontanti a £.52.626.863.567, escluse IVA e somme a disposizione della C.A.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

Contratti suppletivi

Non si è reso necessario alcun contratto suppletivo.

Spesa autorizzata per i lavori

La spesa autorizzata per i lavori risulta dal presente prospetto:

-	per il contratto principale (IVA 4% compresa)		
-	lavori relativi alla prima tranche	£	9.720.000.000
-	lavori relativi alla seconda tranche	£.	45.011.938.110
-	somma a disposizione della C.A.(espropri e collaudo	£.	280.000.000
-	totale autorizzato per i lavori .	£.	55.011.938.110

Il contratto di Concessione all'art 2 riporta che il finanziamento dell'opera è assicurato per l'ammontare di £.10.000.000.000, IVA e somme a disposizione della C.A. comprese, e che i lavori eccedenti l'importo finanziato si intendono sottoposti alla condizione sospensiva relativa all'ottenimento da parte del Comune del finanziamento della residua quota sino alla concorrenza dell'importo globale di appalto.

Direttore dei lavori

I lavori vennero diretti dal Dott. Ing. Luigi Gambardella, gradito dalla C.A. con nota 3783 del 25 luglio 1991, sino al (1) 25/03/1993. (1)

Il Concedente ha esercitato l'Alta Sorveglianza sino al dicembre 1992 sui

(1)-(1) Si cancella quanto contenuto nel riquadro e si sostituisce con le parole: « giorno della sospensione dei lavori, avvenuta il 17/06/1992 »

lavori tramite i propri tecnici: Dott. Ing. Giorgio Jaffe con l'assistenza del Geom..Mario Gambino.(2) Successivamente sono intervenuti il Dott. Ing. Paolo Tizzoni, cui è subentrato il Dott. Ing. Maurizio Cinelli, sostituito dal Dott. Ing. Virgilio Ferrero, cui è succeduto il Dott. Ing. Gian Luigi Gatti. (2)

Direttore Tecnico per tutti gli adempimenti previsti del contratto è stato nominato il Dott. Ing. Giovanni Tadiotto,(3) cui è subentrato il 16 settembre 1994 il Dott. Ing. Giovanni Rodriquez, sostituito il 17 luglio 1996 dal Dott. Ing. Francesco Tassinari. (3)

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

Consegna dei lavori

I lavori furono consegnati con verbale in data 17 luglio 1991 senza riserve da parte dell'Impresa.

In detto verbale la D.L. accerta la disponibilità delle aree interessate dai lavori ad esclusione delle aree demaniali per lo sfocio a mare del deviatore per le quali sono in corso, a completa cura del concessionario, le procedure per l'ottenimento della disponibilità.

Tempo stabilito per l'esecuzione e penale per il ritardo

Per l'esecuzione dei lavori erano stabiliti dall'art. 8 del Disciplinare Capitolato oneri, allegato alla deliberazione C.C. n°805/1991, n°300 giorni consecutivi a partire dalla data di verbale di consegna, e che comunque gli stessi dovevano essere ultimati, in stato di perfetta utilizzazione, entro il 15/05/1992.

Il punto 1 tris della su menzionata deliberazione C.C. 805/91 stabiliva altresì che eventuali proroghe non potevano superare il termine temporale del 15/05/1992.Il termine utile doveva scadere quindi il 13 maggio 1992 e comunque il 15 maggio 1992 secondo il verbale di consegna lavori redatto il 17/07/1991. Dallo stesso articolo 8 del Disciplinare Capitolato Oneri era

(2)-(2) e (3)-(3) Si cancella quanto contenuto nei riquadri

stabilita la penale sull'importo netto della Concessione del 3% per ritardi sino al 5 giugno 1992 e del 10% per i successivi ritardi.

L'art.21 del disciplinare Capitolato oneri stabiliva, altresì, l'applicazione delle penali per il ritardo in caso di revoca della concessione.

Sospensione e ripresa dei lavori

I lavori furono sospesi con verbale in data 17 giugno 1992 per l'avveramento della condizione sospensiva relativa all'ottenimento da parte del Comune del finanziamento del residuo importo di £.45.011.938.110, IVA compresa, relativo alla seconda tranche lavori, e fermo restando comunque, secondo le note dell'Alta Sorveglianza n° 3886 del 10 luglio 1992 e n° 5884 del 27 ottobre 1992, il diritto della C.A. all'applicazione delle penali previste per i ritardi già avvenuti. Successivamente i lavori, ancorchè finanziati con deliberazione C.C. n°243 del 19/10/1992, non vennero ripresi per:

a) mancata approvazione del CO.RE.CO., causa decadenza delle condizioni preferenziali urgenti previste dalle disposizioni attinenti all' "EXPO' 92", della deliberazione C.C. n° 244 del 19 ottobre 1992 relativa al riaffidamento della concessione lavori all' A.T.I.;
b) sopravvenuta revoca concessione all'A.T.I. con deliberazione Commissario Straordinario n°1243 del 29 settembre 1993;
c) presa d'atto della C.A. della mancata realizzazione del deviatore del torrente Fereggiano con deliberazione G.C. n°1155 del 23 luglio 1998.

Successivamente con verbale del 7/12/1999 la Civica Amministrazione ritorna in possesso delle aree di cantiere consegnate all'A.T.I. concessionaria con verbale del 26/07/1991.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

Pertanto, per le indicazioni emerse nella riunione del 18 gennaio 2000, il succitato verbale di sospensione redatto in data 17/06/1992, non superato da alcuna ripresa lavori, deve ritenersi conclusivo degli stessi.

Scadenza del tempo utile

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, in stato di perfetta utilizzazione, doveva scadere il 15 maggio 1992. Con deliberazione G.C. n°2031 del 2 giugno 1992 avviene la presa d'atto della mancata ultimazione dei lavori entro il 15 maggio 1992.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

Ultimazione dei lavori

I lavori sospesi il 17 giugno 1992 non sono stati più ripresi. Sono sopravvenute:

a) la nullità da parte del CO.RE.CO della deliberazione C.C. n°244 del 19 ottobre 1992 attinente al riaffidamento della concessione lavori all'A.T.I.;
b) la revoca della concessione all'A.T.I. (Deliberazione Comm.Straord. 1243 del 29 settembre 1993);
c) La presa d'atto della mancata realizzazione del deviatore del Torrente Fereggiano (deliberazione G.C. n°1155 del 23 luglio 1998).
d) Riconsegna in data 7/12/1999 dall'A.T.I. Concessionaria alla Civica Amministrazione delle aree di cantiere ricevuta con verbale del 26/07/1991.

Non essendosi eseguita successivamente alcuna lavorazione e non essendo stato emesso alcun altro stato avanzamento lavori il verbale di sospensione dei lavori, redatto il 17 giugno 1992, per le motivazioni sopra citate, è anche verbale di fine lavori: Non risulta applicata la penale per ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Ritardo nell'esecuzione dei lavori

L'Art. 8 del Disciplinare Capitolato oneri prevede, per i lavori non ultimati entro il 15 maggio 1992, ritardo sino al 5 giugno 1992 e ritardo successivo a tale data. I lavori della presente concessione, non ultimati entro il 15 maggio 1992, risultano in corso al 5 giugno 1992 (emissione 1° SAL) ed in epoca successiva sino alla sospensione verbalizzata il 17 giugno 1992 (emissione 2° SAL).

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

Verbali nuovi prezzi

Durante l'esecuzione dei lavori non si è resa necessaria l'adozione di nuovi prezzi.

Subappalti

Nel corso dei lavori la Concessionaria si è avvalsa, per lo scavo della galleria tipo 2 mediante fresa full-face, previo assenso al subappalto della C.A. con nota n°6363 del 17 dicembre 1991, soddisfatti gli adempimenti di legge, della Ditta ILBAU Ges.m.b.H. con Sede legale in Spittal/Drau (Austria) Ortenburgstr n°27.

Verbali di danno per forza maggiore

Durante l'esecuzione dei lavori non avvennero danni di forza maggiore.

Stato finale

In data 25 luglio 1997 venne redatto dal Direttore dei Lavori il 2° S.A.L. per i lavori eseguiti a tutto il 17 giugno 1992. Detto 2°S.A.L. ammonta complessivamente, al netto dell'IVA e al lordo delle trattenute di garanzia, a £.10.341.204.100 così distinte:

a) per lavori a misura £. 10.341.204.100 oltre IVA



Totale £. 10.341.204.100 oltre IVA

Unitamente al 2° S.A.L. venne emessa dal D.L. la relazione di accompagnamento per i lavori eseguiti a tutto il 17 giugno 1992.

Successivamente al 17/06/1992 non è avvenuta alcuna altra lavorazione. La C.A. con la sopravvenuta nullità da parte del CO.RE.CO. della deliberazione C.C. n° 244 del 19 ottobre 1992 ha deliberato sia la revoca della concessione all'A.T.I. e sia la presa d'atto della mancata realizzazione del deviatore del Torrente Nereggiano, nonché è tornata in possesso in data 7/12/1999 delle aree di cantiere, consegnate all'A.T.I. Concessionaria con verbale del 26/07/1991.

Gli atti sopra descritti, esaustivi della concessione, rendono di fatto quanto segue:

a) il 2° S.A.L. è anche stato finale dei lavori;

b) la relazione del D.L. sul 2° S.A.L. è anche relazione del D.L. sullo stato finale.

Riserve dell'Impresa

L'A.T.I. ha firmato il registro di contabilità con alcune riserve, chiedendo complessivamente un compenso di £.28.658.711.467 nell'ipotesi di validità della revoca della concessione e £.29.068.937.861 nell'ipotesi di illegittimità della revoca di concessione. Tali riserve sono state confermate nello stato finale. La Direzione dei Lavori nel registro di contabilità ha contradedotto riconoscendo solamente alcuni oneri connessi all'anticipato smontaggio della fresa. In merito alle riserve la Commissione di Collaudo ha riferito con apposita relazione separata e riservata in data 7 gennaio 1999 e riferirà le proprie controdeduzioni agli aggiornamenti delle riserve esplicati dall'A.T.I. nella visita di collaudo del 21/02/2000.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

(4).(4) Si inserisce il seguente paragrafo.

« cessioni di credito

Con nota prot. N°1625/gn in data 7/2/1996 il Servizio Contabilità Generale - Controllo liquidazione mandati - ha dichiarato che non risultano cessioni di credito dell'Impresa a favore di altri soggetti. Nessun altro documento in proposito è stato successivamente trasmesso alla scrivente Commissione. »

Assicurazioni degli operai

L'Impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL con posizione assicurativa n°7137817/03 con decorrenza 1° ottobre 1991 a carattere continuativo.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

Infortuni in corso di lavoro

Durante i lavori non è avvenuto alcun infortunio.

Tempo stabilito per il collaudo

In base all'art. 11 del Disciplinare Capitolato oneri il collaudo doveva avvenire entro dodici mesi a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

Avvisi ad opponendum

Gli avvisi ad opponendum vennero regolarmente pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Genova dal 2 gennaio 1996 a tutto il 16 gennaio 1996.

Non è pervenuta alcuna opposizione.

(4) (4)

Collaudatori

Con deliberazione della Giunta Comunale n°1868 del 19 maggio 1992 venne incaricata del collaudo la Commissione composta dal Prof. Ing. Luciano Mascia, Prof. Ing. Giorgio Berardi, Prof. Ing. Sandro Stura, Prof. Dott. Stani Giammarino.

Visita di collaudo

Sono state effettuate visite in cantiere:

a) il 16 ottobre 1992 per il controllo delle condizioni di sicurezza della galleria e per chiarimenti tecnici sulla perizia di variante tecnica senza aumento di spesa;

b) il 12 febbraio 1993 per la constatazione dello stato di conservazione delle opere eseguite, per le condizioni di sicurezza del cantiere e per le

verifiche delle protezioni di sicurezza di prima fase ai cavi della galleria;

c) il 19 gennaio 1994 e l' 8 febbraio 1994 per le verifiche dei lavori eseguiti per le ispezioni ritenute opportune e per gli assaggi ritenuti necessari.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alo)

Intervento alla visita di collaudo definitiva

Alla visita di collaudo del 10/02/2000 intervennero, oltre ai Collaudatori i Signori: Ing. Matteo Blanco, Ing. Gian Luigi Gatti, Ing. Giorgio Jaffe,Geom. Mario Gambino per la C.A..

Nella successiva visita del 21/02/2000 intervennero oltre ai collaudatori i Signori: Ing. Matteo Blanco. Ing. Giorgio Jaffe, Geom. Mario Gambino per la C.A., Ing. Enrico Zorgati, Geom. Gianfranco Angeli, Geom. Italo Leita per l'Impresa Concessionaria.

Risultato della visita

Con la scorta del progetto, della perizia suppletiva e dei documenti contabili, i sottoscritti collaudatori con gli altri intervenuti alla visita, hanno percorso tutta la zona dei lavori, per un esame generale dei lavori stessi.

Da quanto si è potuto riscontrare nelle suddette verifiche si deduce che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili in tutto e per tutto, sia planimetricamente che altimetricamente, a quanto è registrato nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

Nelle murature si è constatata la buona qualità dei materiali impiegati, la buona presa delle malte e la lavorazione a regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali.

Nel corso delle varie visite i sottoscritti collaudatori hanno chiesto ai rappresentanti dell'A.T.I. ed a tutti gli intervenuti i chiarimenti opportuni per

essere in grado di esaminare e giudicare sulle varie riserve e domande di compenso avanzate dall'Impresa.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò premesso:

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

a) che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate, salvo lievi modifiche che rientrano nei limiti dei poteri discrezionali della Direzione Tecnica dei Lavori;

b) che il loro ammontare, secondo quanto contabilizzato al netto di IVA e al lordo delle trattenute di garanzia ammonta a £.10.341.204.100;

c) che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni sociali prescritte dalla legge;

d) che i lavori non sono stati compiuti entro il periodo contrattuale e che non è stata applicata nel 2° S.A.L., divenuto conto finale dei lavori, alcuna penale;

e) che i prezzi applicati sono quelli del contratto;

f) che gli avvisi ad opponendum non hanno ricevuto alcuna opposizione;

g) che sulle riserve e domande di compenso regolarmente iscritte dall'Impresa nel registro di contabilità e riconfermate nel conto finale i sottoscritti Collaudatori riferiranno con relazione a parte.

Ritenuto:

h) che, per quanto è stato possibile verificare, lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensioni, categorie, e numero alle annotazioni riportate nei registri di contabilità e riassunte nello stato finale; dei quali

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alo)



21

documenti i sottoscritti Collaudatori hanno eseguito la verifica tecnico-contabile;

i) che, come è stato precedentemente specificato, e salve le eccezioni suddette, i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte, in conformità delle prescrizioni contrattuali, ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni della Direzione dei Lavori.

ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)

Preso atto delle risultanze del collaudo statico redatto dai Proff. Ingg. Giorgio Berardi e Luciano Mascia sui rivestimenti in c.a. delle gallerie tipo 1 e tipo2, eseguiti con altri appalti, come risulta da unita copia del relativo certificato.

I sottoscritti Prof. Ing.Luciano Mascia, Prof. Ing. Giorgio Berardi, Prof. Ing. Sandro Stura, Prof. Dott. Stani Giammarino

COLLAUDATORI

dichiarano collaudabili, come in effetti con il presente atto collaudano, i lavori eseguiti dall'ATI: ITALSTRADE, EDI.STRA, S.I.R., I.S.A. e MANTELLI con contratto n°59285 in data 25 marzo 1992 e riconoscono liquidabile, secondo le risultanze dello stato finale, l'importo di £. 10.341.204.100 al netto di I.V.A. e al lordo delle trattenute di garanzia.

Avendo inoltre accertato, in seguito a dichiarazioni rilasciate dall'Ufficio dirigente dei lavori, che non pervennero reclami di operai né furono notificati atti impeditivi da parte dell'Ispettorato del Lavoro circa inadempienze dell'Impresa all'obbligo delle assicurazioni sociali; che l'A.T.I. concessionaria (5) non ha ceduto l'importo dei suoi crediti, né ha lasciato deleghe e procura a favore di terzi o comunque disposto dei crediti stessi;

DISPONE

che il Comune di Genova, per l'appalto dei lavori di cui al presente collaudo e

(5) Si inserisce qui: «- per 13 quanto risulta dai documenti consegnati alla Commissione -»

ad approvazione dello stesso, provveda, in favore dell'ITALSTRADE S.p.a., quale mandataria dell'A.T.I., con sede in Milano in Viale del Ghisallo 20 allo svincolo della cauzione contrattuale e alla restituzione di ogni altra trattenuta effettuata a titolo di garanzia, nonché alla risoluzione delle riserve e delle domande di compenso avanzate dall'Impresa.

Genova, lì 21 MAR. 2000

LA COMMISSIONE DI COLLAUDO

L'IMPRESA
ITALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Giovanni D'Alò)
GENOVA 22.03.2000 Con riserva

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Lo scrivente Concessionario conferma le riserve iscritte sul registro di contabilità in occasione della firma del SAL n° 2 per lavori eseguiti a tutto il 17/06/1992.
Per tener conto degli ulteriori oneri sostenuti e/o di quelli riconosciuti, nel periodo compreso tra la data di iscrizione delle riserve 25/07/97 e la data del presente verbale, le riserve vengono così aggiornate:
Punto 6/b1 - Interessi monetari per L. 3.660.851.333,

continua p.g 15

(6). (6) Si annulla quanto contenuto nel riquadro e si sostituisce con il seguente periodo: << Si conferma la relazione riservata in data 7.1.99 e le successive controdeduzioni alle riserve sul verbale di visita in data 21.2.2000 trasmesse in data 6.3.2000 >> Favretto Sbiancamarino Giorgio Maselli

tale richiesta viene stralciata a seguito riconoscimento e pagamento. Punto g/g1 - Oneri di guardiania e concessione area per oneri riferiti agli anni 1998 - 1999 si aggiorna l'importo di richiesta in complessive L. 204'800'000.

Punto i - Il Comune con verbale in data 07/12/1999 ha ripreso in possesso le aree di cantiere nello stato di fatto in cui le stesse si trovavano e pertanto decade la richiesta quantificata in L. 859'459'954.-

Punto i/1 - Si richiede il ristoro degli oneri per l'eventuale rimessa in esercizio delle aree di cantiere in caso di ripresa dei lavori. Gli importi vengono pertanto così aggiornati:

a) In caso di conferma giudiziale della legittimità di revoca della Concessione L. 25'066'660'134.

b) In caso di decisione giudiziale di revoca della Concessione illegittima L. 25'476'866'528 oltre alle richieste non quantificate (punti g 1/6 - n/1) e tutto oltre alle richieste di rivalutazione ed interessi.

Il presente Verbale di visita, Relazione e Certificato di Collaudo non viene considerato finale in mancanza di sentenza dell'Autorità Giudiziaria in ordine alla revoca della Concessione -

Genova 22 Marzo 2000

ALSTRADE S.p.A.
Il Direttore Tecnico
Ing. Giovanni D'Alò

(6) COME GIÀ ESPLICITATO NELLA RELAZIONE RISERVATA LE RISERVE DELL'IMPRESA SONO RESPINTE (6)

GENOVA, 22.03.00

PER LA COMMISSIONE DI COLLAUDO
ING L. MASCIA

Sbiancamarino Giorgio Maselli Favretto

1Ph8/5

Dr. Avv. CIRO DE VINCENZO
NOTAIO
20123 MILANO - P.za Borromeo 12
Tel. 72011712 - 72011727 - 72011786
72011746 - 72011755 - 72011764
Fax 89010041

PROCURA

Il sottoscritto Ing. Giovanni La Fiura, nato a Palermo il 30 settembre 1936, nella sua qualità di Amministratore Delegato-Direttore Generale e Legale Rappresentante della Italstrade S.p.A., con sede in Roma - Viale Maresciallo Pilsudski n. 138, capitale sociale Lire 30.000.000.000.- (trentamiliardi), iscritta nel Registro delle Imprese (Tribunale) di Roma al n° 7220/85, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione della Società che in data 11 gennaio 1999 ha nominato l'Ing. Giovanni D'Alò, nato a Milano il 9 maggio 1956, Direttore per l'Area Nord del Territorio Italiano, conferendogli tutti i poteri necessari allo svolgimento della funzione propria della carica, così definisce i suddetti poteri e, per l'effetto, così li conferisce:

- firmare i contratti di appalto con pubbliche Amministrazioni o privati, ricevere la consegna dei lavori, concordare modalità, patti e condizioni, accettare ordini di sospensione e di ripresa, sottoscrivere riserve, firmare libretti di misura e liste di provviste e lavori in economia, registri di contabilità e disegni, approvare contabilità, sottoscrivere verbali, assistere alla redazione e firmare in nome e per conto e nell'interesse della Società i registri di contabilità e disegni anche con riserva per la tempestiva iscrizione delle opportune contestazioni che ritiene di fare, le domande di indennità e compensi per cui crede di avere diritto, quietanzare ed incassare i mandati e/o ordinativi di pagamento che saranno emessi a fronte dei lavori eseguiti;
- stipulare contratti di subappalto al contratto principale, firmare la corrispondenza ordinaria, girare assegni, ritirare presso i competenti uffici postali pacchi, assicurate, merci, raccomandate, stipulare contratti

MARCA DA BOLLO 20000 VENTIMILA LIRE

MARCA DA BOLLO 20000 VENTIMILA LIRE

REGISTRATO A MILANO
ATTI PRIVATI
IL 5-2-1999
N. 002690
Serie 2A
con L. 250000
di cui L. =
PER IN. V. IM.

di affitto e di locazione, anche finanziaria, secondo le necessità dei cantieri e/o di altre unità operative locali, stipulare contratti con Società concessionarie per utenze di energia elettrica, acqua, telefono, rappresentare l'Impresa avanti le Autorità Giudiziarie ed Amministrative in tutte le procedure insorgenti, escluse quelle eventuali contro le Stazioni Appaltanti, per l'esecuzione dei lavori;

- assumere e licenziare personale operaio secondo le necessità dei cantieri, determinandone le mansioni ed i compensi;
- nominare, d'intesa con l'Amministratore Delegato-Direttore Generale, Direttori o Capi o Responsabili di Cantiere con facoltà di delegare a loro, parte dei poteri qui conferiti;
- rilasciare, nei limiti dei poteri conferiti, a dipendenti della Società ed anche a terzi procure speciali per compiere, in nome e per conto della Società, determinate operazioni o categorie di operazioni;
- per tutti i cantieri di sua competenza, svolgere compiti ed assolvere obblighi contemplati dal Dlgs 19.9.1994 n. 626 e successive modificazioni, così come posti in capo al datore di lavoro di cui all'articolo 2 primo comma lett. b. Pertanto, quale procuratore della Società e quindi del datore di lavoro, per i fini di cui al menzionato Dlgs 626/94 e successive modificazioni provvede, a propria discrezione, sotto la sua esclusiva responsabilità e senza necessità di alcuna autorizzazione nè preventiva nè contestuale, ad attuare quanto opportuno e necessario per consentire il pieno e puntuale rispetto delle disposizioni di cui al menzionato decreto 626/94 e di ogni altra norma a questo correlata, sia in vigore che successivamente emanata.

Per lo svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, il Direttore a cui viene attribuita e delegata la responsabilità dell'organizzazione e gestione di tutte le attività interessate dal decreto 626/94 e successive modificazioni, per i cantieri di sua competenza, avrà la completa discrezionale gestione dei fondi appositamente costituiti ed a tal fine messi a sua disposizione dalla Società e potrà avvalersi di organizzazioni e strutture esterne alla Società medesima da lui individuate e ritenute idonee, definendo in piena ed assoluta autonomia ogni condizione relativa al rapporto instaurato. Potrà inoltre affidare incarichi anche a non dipendenti della Società, designando e nominando, ove necessario o comunque previsto dalla normativa, i responsabili, anche non dipendenti della Società, da preporre a singole specifiche attività conferendo ai medesimi, poteri e facoltà per lo svolgimento dei compiti e delle mansioni ad essi affidati.

Al Direttore comunque viene attribuito e conferito ogni potere e facoltà, nessuno escluso ed eccettuato per consentire l'adempimento da parte della Società di ogni obbligo previsto dal richiamato decreto 626/94 e successive modificazioni, restando egli e lui solo pienamente ed esclusivamente responsabile del suo operato e rispondendo personalmente di ogni violazione riconducibile agli obblighi ed attività posti a carico della Società quale datore di lavoro con conseguente espresso esonero della Società medesima e delle persone che legalmente la rappresentano.

Il tutto con promessa di rato e valido e sotto gli obblighi di legge.

REPERTORIO N. 89913

L'anno millenovecentonovantanove questo giorno ventisette del mese di gennaio.

In Milano, Viale Sarca n.336.

Certifico io sottoscritto Ciro De Vincenzo Notaio residente in Milano ed iscritto al Collegio Notarile di Milano che, previa rinuncia col mio consenso all'assistenza dei testimoni, il signor:

- LA FIURA ing. GIOVANNI, nato a Palermo il 30 settembre 1936, domiciliato per la carica presso la infranominanda società, nella sua qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale della **ITALSTRADE S.p.A.**, con sede in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 138, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo ha apposto la firma in calce all'atto che precede alla mia presenza.

1 MAR 1999

REGISTRATO AL
N.002690 SERIE: 2A
ESATTE LIRE
250.000
DUECENTOCINQUANTAMILA

DI CUI TRASCR L 0

CASSIERE:

05.02.99

IL DIRETTORE

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI

LAVORI DI DEVIAZIONE DEL TORRENTE FEREGGIANO

AFFIDATI IN CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE ITALSTRADE, EDISTRA, S.I.R., I.S.A. E MANTELLI CON CONTRATTO N° 59285 DEL 25.03.92 REGISTRATO A GENOVA IL 10.04.92 AL N° 4945

VISITA COLLAUDO DEL 10 FEBBRAIO 2000

INTERVENUTI ALLA VISITA:

- la Commissione di Collaudo: Prof. Belleri, Ing. Mascia, Stura
- Per il Comune di Genova: l'ing. Matteo Blanco, l'ing. Gian Luigi Gatti, l'ing. Giorgio Taffe, il geom. Mario Gambaro

Non risultano presenti rappresentanti dell'A.T.I., convocati telefonicamente.

Si è proceduto alla visita del cantiere e dello sbocco del deviatore.

RISULTATO DELLA VISITA

CON LA SORTA DEL PROGETTO E DEI DOCUMENTI CONTABILI I SOTTOSCRITTI COLLAUDATORI CON GLI ALTRI INTERVENUTI ALLA VISITA non hanno riscontrato alcuna variante alle strutture rispetto alle precedenti visite. Si è invece riscontrato la presenza, allo sbocco, di un cavidotto coperto al servizio degli stabilimenti balneari e di una condotta fognaria ad una cinquantina di metri dalla

>

Sbocco stesso -

Le acque diramate e raccolte nel canale centrale avevano portato materia -
Si nenza de i cuci prefabbricati fu il riempimento del fondo palleria sono presenti nel frattempo antistante lo sbocco -
Letto confermato e sottoscritto

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONI SERVIZI

LAVORI DI DEVIAZIONE DEL TORRENTE FEREGGIANO

AFFIDATI IN CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE

ITALSTRADE, EDISTRA, S.I.R. E MANTELLI CON

CONTRATTO N° 59285 DEL 25.03.92 REGISTRATO A Genova IL 10.04.92 AL N° 4945

VISITA DI COLLAUDO DEL 21 FEBBRAIO 2000

INTERVENUTI ALLA VISITA:

- **La Commissione di Collaudo: Proff. G. Berardi, S. Giammarino, L. Mascia, S. Stura**
- **Per il Comune di Genova:** l'ing. Matteo Bianco, l'ing. Giorgio Iaffe, il geom Mario Gambino
- **Per l'associazione temporanea di Imprese:** ing Enrico Zorgali; il geom Gianfranco Angeli; il geom Italo Leita

Si è proceduto alla visita del cantiere e dello sbocco del deviatore.

RISULTATO DELLA VISITA:

Con la scorta del progetto e dei documenti contabili i sottoscritti collaudatori, con gli altri intervenuti alla visita, hanno riletto il sopralluogo del 10.02.00 e non hanno riscontrato nessuna modifica. Pertanto il verbale suddetto (del 10.02.00), qui allegato, viene definitivamente confermato.

L'Impresa fa presente di riunire sottoscrivere il presente verbale con riserva di inserire entro i termini di legge le richieste di maggiori compensi.

Con riserva

Lo scrivente Concessionario conferma le riserve iscritte sul registro di contabilità in occasione della firma del SAL. n°2 per lavori eseguiti a tutto il 17/06/1992.-
Per tener conto degli ulteriori oneri sostenuti e/o di quelli riconosciuti, nel periodo compreso tra la data di iscrizione delle riserve 25/07/97 e la data del presente verbale le riserve vengono così aggiornate:
Punto b/b1 - Interessi moratori per £ 3'660'851'333 tale richiesta viene stralciata a seguito riconoscimento e pagamento
Punto g/g1 - Oneri di guardiania e concessione aree per oneri riferiti agli anni 1998-1999 si aggiorna lo importo di richiesta in complessive £ 204'800'000
Punto i - Il Comune con verbale in data 07/12/1999 ha ripreso in possesso le aree di cantiere nello stato di fatto in cui le stesse si trovavano e pertanto decade la richiesta quantificata in £ 859'459'954.-
Punto i/1 - Si richiede il ristoro degli oneri per l'eventuale rimessa in esercizio delle aree di cantiere in caso di ripresa dei lavori.-
Gli importi vengono pertanto così aggiornati.
a) In caso di conferma giudiziale della legittimità di revoca della Concessione £ 25'066'660'134
b) In caso di decisione giudiziale di revoca della Concessione illegittima £ 25'476'866'528
oltre alle richieste non quantificate (punti f1/b - n/1) il tutto oltre alle richieste di rivalutazione ed interessi.
Il presente verbale non viene considerato finale in mancanza di sentenza dell'Autorità Giudiziaria in ordine alla revoca della Concessione.-

Genova, 21 Febbraio 2000

ITALSTRADE S.p.A.
(Dott. Ing. E. Zorgati)

NB Allegato al verbale di collaudo del 21/02/2000